

DOPO ANSELMI, FRASCAROLI

Una donna della Caritas alle primarie per il sindaco

BOLOGNA. Dopo quello di Gian Mario Anselmi e in attesa che i due 'big' Maurizio Cevenini e Duccio Campagnoli scioglano ufficialmente le riserve, c'è un nuovo nome in corsa per le primarie del centrosinistra a Bologna. E' quello di Amelia Frascaroli, ex consigliera comunale Pd (di cui non ha però mai preso la tessera) ma soprattutto una vita spesa all'interno della Caritas.

«Ho scelto di impegnarmi perchè credo ci possa essere un'apertura diversa all'esterno rispetto alle primarie precedenti: vedo una volontà reale di fare una competizione vera», ha spiegato la Fra-

scaroli in un'intervista all'inserito regionale dell'Unità.

«Il Pd - ha proseguito - non mi ha cercato, ma ho fiducia nel fatto che ci sarà interesse per quello che rappresento». Frascaroli, in linea con il suo interesse per il sociale, ha intenzione di «essere portavoce delle realtà deboli della città, che in realtà ci riguardano tutti».

Parole d'ordine «convivenza, lavoro e sfratti», e un'apertura alla proposta della Cgil di alzare le tasse per controbilanciare i tagli del Governo, un'idea bocciata non solo dal mondo dell'industria, ma anche da Cisl e dallo stesso Cevenini.

